

Troppi furti, arrivano le bici-civetta e sconti per targare il proprio veicolo



Lodi, 28 novembre 2013 - Bici-civetta, per attirare i ladri e catturarli in flagranza di reato. È una delle strategie che la **Polizia Locale**, guidata da **Elena Destefani**, metterà in atto non appena stilato un accordo con la Questura e che fa parte dei nove punti del Piano comunale di contrasto ai furti di biciclette presentato ieri a Palazzo Broletto.

L'assessore alla Polizia Locale **Simone Piacentini** ha ammesso che, quello del **furto di biciclette**, di cui egli stesso è stato vittima, è un **"fenomeno in aumento"**; così, insieme al collega **Tommaso Premoli**, rilancia il sistema **"EasyTag"**, già sostenuto dall'amministrazione nel 2008 ma mai decollato adeguatamente, che però, stavolta, sarà alla base di una serie più ampia di azioni.

«EasyTag è uno dei sistemi più convenienti per **'targare' la propria bicicletta** e, in caso di furto, avere delle possibilità di ritrovamento (**1940 le bici con sistema EasyTag nel Lodigiano al 2012; con una percentuale di riconsegna in caso di furto del 15% contro lo 0,5% di quelle anonime, ndr**) — ha affermato Piacentini —. Il kit-tag, con **codice identificativo** da posizionare sulla due ruote, **libretto della bici** e **iscrizione al Registro Italiano Bicicletta**, sarà in vendita dal 2 dicembre al costo promozionale di 7 euro, con validità 3 anni, all'Ufficio Mobilità Ciclistica di c.so Umberto 12 (tel. 0371-409243; umc@comune.lodi.it) tutti i giovedì e il secondo e quarto sabato del mese (ore 9.30-12.30)».

Trascorsi i 3 anni è necessario re-isciversi al servizio al costo di 4 euro: «Il mancato rinnovo non comporta la cancellazione dal Registro — assicura Claudio Pasinelli, di Easy Tag, che oggi conta 110 mila bici di 40 comuni —; nel caso in cui fosse ritrovata una bicicletta taggata non coperta da iscrizione, Easy Tag percepirà i 20 euro che spettano in premio ai cittadini e chiederà al proprietario 24 euro, ovvero l'importo maggiorato dell'iscrizione».

Si ovvierà anche al problema del **coinvolgimento delle forze dell'ordine**: «Faremo un incontro di mezza giornata con Carabinieri e Questura per **consegnare le password di accesso al Registro** e per spiegarne il funzionamento — assicura Piacentini —. Alcuni enti hanno un proprio registro comunale ma Lodi è una realtà troppo grande per questo». Verrà anche creato un **'osservatorio del furto' online**, con una pagina dedicata del sito www.comune.lodi.it, che si baserà però solo sulle autodenunce: «La vittima, dopo aver presentato la denuncia, **può segnalare data e ora del furto, foto o descrizione bici**. È importante per capire il fenomeno e sarà più facile riconsegnare le biciclette ritrovate» ha concluso Piacentini, mentre Premoli ha parlato del rilancio dell'Ufficio biciclette, anche con aperture più frequenti.